

# **REGOLAMENTO**

## **PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI**

Approvato con DCC n. 71/25.10.1994

Modificato con DCC n. 49/04.08.2003 (art. 6)

Modificato con DCC n. 18/28.02.2005 (art.6 E, ora 6/bis: PUBBLICITA' SU RIMORCHI)

Modificato con DCC n. 46/29.11.2011 (adeguamento al Piano di Governo del Territorio approvato con DCC 32/12.08.2005)

Modificato con DCC n. 31/11.07.2017 (a seguito dell'approvazione del "Regolamento comunale per la pubblicità sulle strade")

Art. 1  
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art.3 del Decreto Legislativo n. 507/1993, e successive modificazioni, in proseguo indicato con "decreto":

- a. *(abrogato)*
- b. *(abrogato)*
- c. Stabilisce la ripartizione della superficie degli impianti pubblici da destinare alle affissioni di natura istituzionale, sociale o, comunque, prive di rilevanza economica e quella da destinare alle affissioni di natura commerciale, nonché la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio, per l'effettuazione di affissioni dirette.

Considerato che le modifiche apportate al presente regolamento consistono nell'adeguamento al nuovo strumento urbanistico, approvato con DCC n. 32 del 12.08.2011, esso entrerà in vigore contestualmente all'efficacia del PGT.

Art. 2  
CLASSIFICAZIONE DEL COMUNE PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto questo Comune, con popolazione residente di n.10.347 abitanti al 31-12-2005, quale risulta dai dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica, è classificato nella classe IV.

In relazione ai rilevanti flussi turistici che si verificano nel territorio del Comune nel periodo dal 1.05 al 31.07 e dal 1 al 30.09, per tale periodo viene applicata una maggiorazione del 35 per cento delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del disposto del comma 6 dell'art.3 del Decreto. Tale maggiorazione si applica per le seguenti fattispecie:

- a. Per la pubblicità ordinaria di durata non superiore a 3 mesi;
- b. Per la pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni se di durata non superiore a tre mesi, o se effettuata per conto proprio dall'impresa, o se effettuata in luoghi pubblici o aperti al pubblico con diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche su schermi o pareti riflettenti;
- c. Per la pubblicità varia di cui all'art. 15 del Decreto;
- d. Per le pubbliche affissioni a carattere commerciale.

Art. 3  
LIMITAZIONI E DIVIETI

*(abrogato)*

Art. 4  
DETERMINAZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA QUANTITA' DEGLI IMPIANTI  
PUBBLICITARI SU AREE STRADALI COMUNALI E DEGLI IMPIANTI PER LA  
COMUNICAZIONE COMUNALE

*(abrogato)*

Art. 4 bis  
PRE-INSEGNE

*(abrogato)*

Art. 5  
MODALITA' PER OTTENERE IL PROVVEDIMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI  
PUBBLICITARI SU AREE PRIVATE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI

*(abrogato)*

Art. 6  
TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI

*(abrogato)*

Art . 6/bis  
MEZZI PUBBLICITARI SU AUTOVEICOLI E RIMORCHI

*(abrogato)*

Art . 6/ter  
DISTRIBUZIONE DI MANIFESTINI E VOLANTINI

*(abrogato)*

Art. 7  
TIPOLOGIA, SUPERFICIE TOTALE E COLLOCAZIONE SUL TERRITORIO DEGLI  
IMPIANTI PUBBLICI DA DESTINARE AD AFFISSIONI

Gli impianti pubblici destinati ad affissioni sono distinti nelle seguenti tipologie e quantità globali:

TIPO	N.	N. FOGLI 70x100	MQ
A Stendardi bifacciali cm. 140 x 100	19	76	53,2
B Stendardi monofacciali cm. 140 x 200	4	16	
C Stendardi bifacciali cm. 140 x 200	13	52	

D	Tabelle o cornici murali			
	cm. 200 x 140	56	224	
	cm. 100 x 210	12	36	
	cm. 100 x 140	4	8	
	cm.100 x 70	38	38	
	Totale tabelle	110	304	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>146</b>	<b>448</b>	<b>313,6</b>

2 – La superficie totale si ripartisce in ragione della natura delle affissioni secondo le disposizioni degli articoli seguenti.

#### Art. 8

#### AFFISSIONI DI NATURA ISTITUZIONALE

Alla affissione dei manifesti, indicati nell'articolo 21 del decreto è riservata la superficie totale di mq. 53,2 corrispondenti alla tipologia A di cui al precedente articolo.

#### Art. 9

#### AFFISSIONI DI NATURA SOCIALE E AFFISSIONI PRIVE DI RILEVANZA ECONOMICA

Alla affissione dei manifesti indicati nell'art. 20 del decreto, ad eccezione di quelli contenenti annunci mortuari, è riservata la superficie di mq. 15 all'interno delle tipologie B-C-D dell'art. 7.

Alla affissione dei manifesti contenenti annunci mortuari è riservata la superficie di mq. 25 all'interno delle tipologie B-C-D dell'art.7.

La localizzazione in via esclusiva degli spazi per le precedenti categorie è determinata con delibera della Giunta Comunale.

#### Art. 10

#### AFFISSIONI DI NATURA COMMERCIALE

Alle affissioni di natura commerciale, definite come quelle che non rientrano nelle ipotesi indicate nei precedenti articoli 8 e 9, è riservata la superficie residuale delle tipologie B-C-D dell'art.7.

#### Art. 11

#### AFFISSIONI DIRETTE

Il 10% degli spazi destinati alle affissioni di carattere istituzionale e sociale (cioè 10% di mq 68,2) è destinato all'affissione gratuita e diretta da parte dei soggetti di cui all'art. 20 bis del Decreto.

#### Art. 12 MODALITA' PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

Si qualificano urgenti le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi.

Nell'ipotesi in cui il periodo di affissioni richiesto si sovrapponga a quello di affissioni non urgenti richieste prima, ma decorrenti da un giorno successivo, la richiesta di affissione urgente deve essere rifiutata o il relativo periodo deve essere decurtato del tempo utile per garantire che le normali affissioni inizino nel termine previsto.

La maggiorazione prevista dal paragrafo 9 dell'art. 22 del Decreto è ripartito con l'eventuale concessionario in base all'aggio di cui all'art. 26.

Il registro cronologico di cui all'art. 23 punto 10 del Decreto deve contenere la data di ricevimento della richiesta, gli estremi di identificazione del soggetto che richiede l'affissione, il numero e le dimensioni dei manifesti da affiggere, gli impianti su cui l'affissione deve effettuarsi, il periodo richiesto, la misura del diritto pagato. Il registro prima di essere posto in uso deve essere vidimato e bollato dal funzionario comunale responsabile.

#### Art. 13 GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune può affidare in concessione il servizio ai soggetti iscritti nell'albo previsto dall'art. 32.

Il concessionario subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi inerenti la gestione del servizio ai sensi dell'art. 25 comma 3 del Decreto.

Il concessionario è compensato ad aggio sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita, e con esclusione di ogni altro corrispettivo.

Nel caso di variazione di tariffe superiore al 10%, deliberato dal Comune e stabilito per legge nel corso della concessione, l'aggio dovrà essere raggugliato in misura proporzionale al maggiore o minore ammontare della riscossione, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto.

#### Art. 14 SANZIONI

Per le violazioni delle norme regolamentari si applicano sanzioni amministrative da € 206,00 a € 1.549,00, così come previsto dall'art. 24 del Decreto.